

CONSIGLIO COMUNALE

L'anno 2009 addì 25 del mese di settembre, presso la sala consiliare, alle ore 20,25, si è riunito il Consiglio Comunale, in 1^a convocazione, adunanza ordinaria pubblica, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Al momento dell'adozione della deliberazione in oggetto, risultano presenti il Sindaco ed i Consiglieri: Enrico Minelli, Rosauro Solazzi, Pier Luigi Zanella, Guido Signorini, Paolo Santurro, Cecilia Beconcini, Paolo Frezzi, Mirko Briziarelli, Giulia Ulivi, Angelo Antonio Falmi, Sabrina Nencioni, Lorenzo Cappelletti, Alberto Briccolani, Andrea Poli, Marco Manzoli, Alberto Acanfora, Alessandra Passigli, Beatrice Bensi.

Assenti giustificati: Antonio Angeli, Massimo Mari.

Assenti ingiustificati: //.

Presiede il Consigliere Sig. Rosauro Solazzi.

Partecipa il Segretario Generale Dr. Stefano Mori.

Assessori presenti alla seduta Sigg.ri: Alessandro Calvelli, Claudio Tonarelli, Francesco Casini, Laura Guerrini e Rita Guidetti.

Scrutatori nominati all'inizio della seduta i Sigg.ri: Andrea Poli, Cecilia Beconcini, Paolo Frezzi.

Deliberazione n. 115

Oggetto: Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 art. 193 - Esercizio 2009 - Salvaguardia equilibri di bilancio e verifica dello stato di attuazione dei programmi.

Interviene il Presidente della 1^a Commissione Consiliare Passigli che relaziona sulla delibera in argomento e procede quindi alla lettura della relazione del Direttore Generale allegata alla proposta deliberativa.

Infine, esprime voto contrario in quanto il suo Gruppo non condivide gli obiettivi descritti nel PEG e nel PdO.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che prevede per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, fra l'altro, che, entro il 30 settembre, l'organo consiliare deliberi i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e per prevedibili squilibri della gestione di competenza ovvero della gestione

dei residui, nonché effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;

PRESO ATTO che la mancata adozione da parte dell'Ente dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal D.Lgs. 267/2000 è equiparata alla mancata approvazione del bilancio di previsione con la conseguente applicazione della procedura prevista dal comma 2 dell'art. 141 del D.Lgs.267/2000;

CONSIDERATO il regolare stato di attuazione degli obiettivi assegnati ai responsabili dei servizi per l'esercizio 2009, come si evince dalla determinazione del Direttore Generale n. 1086 del 18 settembre 2009 "Ricognizione dello stato di avanzamento delle attività di gestione al 30 giugno 2009", parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO che, ai fini dell'art. 194 del D.Lgs.267/2000, su espressa richiesta rivolta dal servizio finanziario con nota prot. n. 30.261 del 10.07.2008, le diverse aree dell'Ente hanno effettuato una verifica sull'esistenza di debiti fuori di cui sia possibile riconoscerne la legittimità;

PRESO ATTO che dalla suddetta ricognizione è emerso un debito fuori bilancio di € 261,63 riconoscibile ai sensi dell'art. 194, comma 1 - lett. a), del D.Lgs. 267/2000 in quanto derivante da sentenza esecutiva del Giudice di Pace che ha condannato l'Ente al pagamento delle spese legali alla controparte, il cui riconoscimento e finanziamento sono avvenuti con proprio provvedimento in data odierna precedentemente all'adozione del presente atto;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 83 del 29 aprile 2009 con cui è stato approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2008 con un avanzo di amministrazione di € 1.511.308,60;

VISTO che i dati della gestione finanziaria non fanno prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione residui;

DATO ATTO che l'Amministrazione si riserva comunque di adottare ogni ulteriore provvedimento cautelativo entro il 30 novembre 2008, in sede di assestamento di bilancio;

VISTO il parere favorevole del Dirigente dell'Area Gestione delle Risorse per gli aspetti tecnici e contabili, espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

VISTA l'attestazione di conformità alla vigente normativa rilasciata dal Segretario Generale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 97, commi 2 e 4 lett. d) del D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'art. 32 del Regolamento di Contabilità, approvato con delibera consiliare n. 48 del 8 aprile 2004;

Con 14 voti favorevoli e 5 contrari (Consiglieri Briccolani, Poli, Manzoli, Acanfora e Passigli del Gruppo P.d.L.), su 19 presenti, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) di aver effettuato e verificato il regolare stato di attuazione dei programmi afferenti il corrente esercizio finanziario, come si evince dalla determinazione del Direttore Generale n. 1086 del 18 settembre 2009, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di dare atto che dalla verifica effettuata dalle singole aree è emersa l'esistenza di un debito fuori bilancio di € 261,63 derivante da sentenza esecutiva, il cui riconoscimento ai sensi dell'art. 194, comma 1 - lett. a), del D.Lgs. 267/2000 ed il relativo finanziamento sono avvenuti con proprio provvedimento in data odierna precedentemente alla adozione del presente atto. Nella fattispecie non si è resa necessaria una variazione di bilancio in quanto la disponibilità del capitolo P.E.G. n. 2001/70 "Spese legali", intervento n. 1 01 02 03, è sufficiente a garantire la copertura finanziaria del relativo impegno di spesa;
- 3) di dare atto che con propria deliberazione n. 83 del 29 aprile 2009 è stato approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2008 con un avanzo di amministrazione di € 1.511.308,60;
- 4) di dare atto che al momento non si rende necessaria l'adozione di misure volte a ripristinare il pareggio di bilancio, in quanto i dati della gestione finanziaria non fanno prevedere un disavanzo di

amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione residui;

- 5) di dare atto che l'Amministrazione si riserva comunque di adottare ogni ulteriore provvedimento cautelativo entro il 30 novembre 2008, in sede di assestamento di bilancio.

Si dà atto che, prima della votazione, si allontana dall'aula il Consigliere Mari per rientrare subito dopo.

Firmati nell'originale:

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Mori

IL PRESIDENTE
f.to Solazzi

----- Certificato di Pubblicazione -----

Io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Messo, certifico che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Lì 5 ottobre 2009

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Mori

La presente copia di deliberazione è conforme all'originale.

Lì 5 ottobre 2009

L'Istruttore Amministrativo
(S. Baldini)

----- Certificato di esecutività -----

Io sottoscritto Segretario Generale certifico che la suesesa deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.L.vo 18.8.2000, n. 267, per il decorso di dieci giorni dalla pubblicazione.

Lì 16 ottobre 2009

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Mori